



Miltenyi Biotec

MILTENYI BIOTEC a supporto della ricerca biomedica nella lotta al Covid-19.

Innovazione e salute. Due parole che hanno trovato ampio spazio in un preciso momento storico, quello pandemico, ma che Miltenyi Biotec, conosce molto bene da sempre. La multinazionale tedesca vanta infatti un impegno trentennale nel settore delle biotecnologie per la salute garantendo soluzioni sempre più innovative, efficaci e veloci, e studiando tecnologie avanzate con la collaborazione di scienziati di tutto il mondo. Superare i limiti e supportare la ricerca biomedica è il progetto più ambizioso.

È proprio la forte expertise nella ricerca biomedica ed il desiderio di renderla protagonista, che oggi - Miltenyi Biotec - è in grado di esplorare con consapevolezza e affidabilità nuove applicazioni in ambito clinico consentendo tecnologie specializzate e spaziando su terapia cellulare e genica. L'obiettivo di Miltenyi Biotec è quello di avvicinarsi sempre di più ad una medicina personalizzata e di precisione, dando speranza a pazienti con gravi patologie oncologiche. Un progetto, questo, che persegue con grande impegno e con la radicata esperienza di più di 3500 ricercatori qualificati



Dott.ssa Annalisa Adani,
General Manager Miltenyi Biotec Italia

Rivista dello Stato Maggiore della Difesa

Miltenyi Biotec, sede Centrale, nei pressi di Colonia, Germania



e specializzati anche grazie a periodici e consistenti aggiornamenti educazionali a livello globale per soddisfare le esigenze del settore Life Science in continua evoluzione.

Esperienza e innovazione rendono Miltenyi uno dei leader nella ricerca delle terapie avanzate.

Non è un caso che - con circa 17.000 prodotti in portfolio - l'azienda sia oggi il punto di riferimento di ricercatori e medici di tutto il mondo che ambiscono a fare la differenza nel settore delle Life Sciences. Miltenyi Biotec, riesce con la sua esperienza a 360 gradi, a colmare i gap e a fornire un supporto valido e specializzato in diverse aree terapeutiche.

Neuroscienze, Oncematologia, Medicina Rigenerativa sono solo alcune delle aree terapeutiche che vedono Miltenyi Biotec come parte attiva.

Molto più recenti sono, ovviamente, le numerose applicazioni per contrastare la pandemia da Covid-19. Esempio evidente di come in Miltenyi, innovazione ed esigenze di Istituti di ricerca e industrie, vadano di pari passo.

Il contributo della multinazionale nell'arginare la pandemia è appunto un segnale concreto del lavoro costante e tempestivo nel trovare tecnologie sempre al passo con la ricerca che avanza.

Numerosi sono i gruppi di ricerca che stanno studiando la risposta del sistema immunitario all'infezione da SARS-CoV-2, in particolare delle cellule T e B che giocano un ruolo cruciale nel contrastare l'infezione virale, nel produrre anticorpi specifici contro il virus e nel generare una difesa immunitaria a lungo termine dopo l'infezione e dopo la vaccinazione. Studi attualmente in corso, infatti, indagano la durata dell'immunità contro il virus e della risposta immunitaria stimolata dai vaccini. A tal proposito, Miltenyi Biotec ha sviluppato diversi Kit specifici per monitorare e analizzare la risposta di entrambe le popolazioni cellulari non solo dopo l'infezione ma anche dopo

l'infusione del vaccino.

Perché questa indagine è necessaria? Comprendere a fondo il meccanismo del sistema immunitario che si innesca dopo la contrazione del virus o dopo la somministrazione del vaccino, è essenziale per facilitare la ricerca scientifica nel predire la progressione della malattia, l'immunità a lungo termine, l'efficacia dei nuovi vaccini e trovare - dunque - la soluzione migliore per prevenire le infezioni da Coronavirus. Il carattere visionario dell'azienda si concretizza nel saper creare un ponte diretto tra ricerca e strumenti a disposizione, traslando nelle applicazioni cliniche e rendendo disponibili terapie innovative. Attualmente, infatti, sono in corso alcuni trial clinici che testano la sicurezza, la tollerabilità e l'efficacia di cellule T specifiche contro il SARS-CoV-2 infuse in pazienti con un'alta probabilità di sviluppare il covid-19 in maniera severa. Una terapia adottiva che potrebbe rappresentare una svolta nella lotta al Coronavirus.

"Il nostro obiettivo - da sempre - e soprattutto in un momento di emergenza globale, è quello di garantire soluzioni innovative e puntuali per accelerare la ricerca e supportare clinici, ricercatori e industrie nel trovare soluzioni terapeutiche all'avanguardia." - spiega Annalisa Adani, General Manager Italy di Miltenyi Biotec - "La sfida contro il Coronavirus è ancora aperta.

Noi di Miltenyi Biotec, siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo nel contrastare la pandemia e scendere in campo al fianco di esperti del settore con la nostra esperienza e innovatività. L'obiettivo è unico e condiviso: generare soluzioni efficaci per tutelare la salute dei pazienti attraverso partnership con centri ricerca di eccellenza a livello globale e l'industria. Come azienda innovativa e con una solida expertise nel Life Sciences; ci auguriamo infine, di poter contribuire allo sviluppo della ricerca italiana rendendo il nostro Paese un attore in prima linea in campo biomedico".

Dal sistema **DIFESA** al sistema **PAESE**



Alessandro DI TARANTO

Il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) si occupa dell'erogazione di corsi di alta formazione, in cooperazione con l'Università, a favore del Dicastero Difesa, aperti alla partecipazione del personale dirigente della Pubblica Amministrazione, a frequentatori esterni ad essa oltre che ai membri delle Forze Armate di Paesi amici e alleati, attraverso i corsi dell'Istituto Alti Studi della Difesa (IASD), dell'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI), del Centro per la Formazione Logistica Interforze (CeFLI) e attraverso specifici *Master* come, ad esempio, quello in "*Strategic Leadership and Digital Transformation*". Parimenti il Centro esprime una capacità di ricerca e innovazione concettuale, attraverso il Centro Militare Studi Strategici, recentemente riorganizzato nell'Istituto Ricerche e Analisi della Difesa (IRAD) allo scopo di garantire una più stretta integrazione con le analoghe attività condotte in ambito accademico. Nel dettaglio, con la costituzione dell'IRAD, il CASD assumerà il rango di Scuola Superiore a Ordinamento Speciale riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, incrementando la propria capacità di innovazione con lo sviluppo di dottorati di ricerca focalizzati nel settore Difesa. Segnatamente la neo costituita Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa, dal prossimo anno accademico, erogherà il primo dottorato in Scienze della Sicurezza e Difesa, con i due curricula in "Sviluppo e Innovazione Organizzativa" e "Dimensione Digitale e *Cyber Security*". In attuazione del Concetto Strategico del Capo di Stato Maggiore della Difesa, inoltre, il CASD ha assunto un ruolo guida nel campo dell'innovazione, della ricerca e della formazione interforze, attraverso la costituzione del Comitato Strategico per la Ricerca e la Formazione, il Comitato Interforze dei Comandanti delle Scuole e il Comitato per l'Innovazione della Difesa" (COMIND), tutti presieduti dal Presidente del Centro. Tali comitati si prefiggono lo scopo di individuare e sfruttare tutte le possibili sinergie, di armonizzare le competenze trasversali di Forza Armata, di ottimizzare i percorsi di formazione e di ricerca e indirizzare lo sviluppo della pianificazione generale della Difesa in un'ottica di Sistema Paese.